

# Made in Italy della carta, premiare le sette eccellenze

ROMA - Strappare, frantumare, carbonizzare, e la carta diventa arte. Tagliare, piegare un foglio per migliaia di volte a mano e la carta si trasforma in modello per la plissettatura di alta moda.

Queste e tante altre le possibilità che arrivano dal Made in Italy cartario. Come dimostra il Premio Carte 2010, il riconoscimento ai migliori del settore, assegnato a sette eccellenze selezionate tra i 36 partecipanti al bando 2010 e individuati nelle 5 categorie in gara. Per la categoria 'Territorio', vince Cartiera del Garda, per aver ideato un progetto di teleriscaldamento che porta dei benefici al territorio, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

La categoria 'Talent' ha registrato un ex aequo tra Nicoletta Boris, per la sua Regata di Carta, ovvero una performance in cui una miriade di barchette di carta si sono misurate in una gara lungo l'Arno, e Angelo Grassi, per aver ideato un prodotto di design eco-sostenibile ed innovativo: delle borse realizzate in sacchi di carta e cartone per il cemento e la

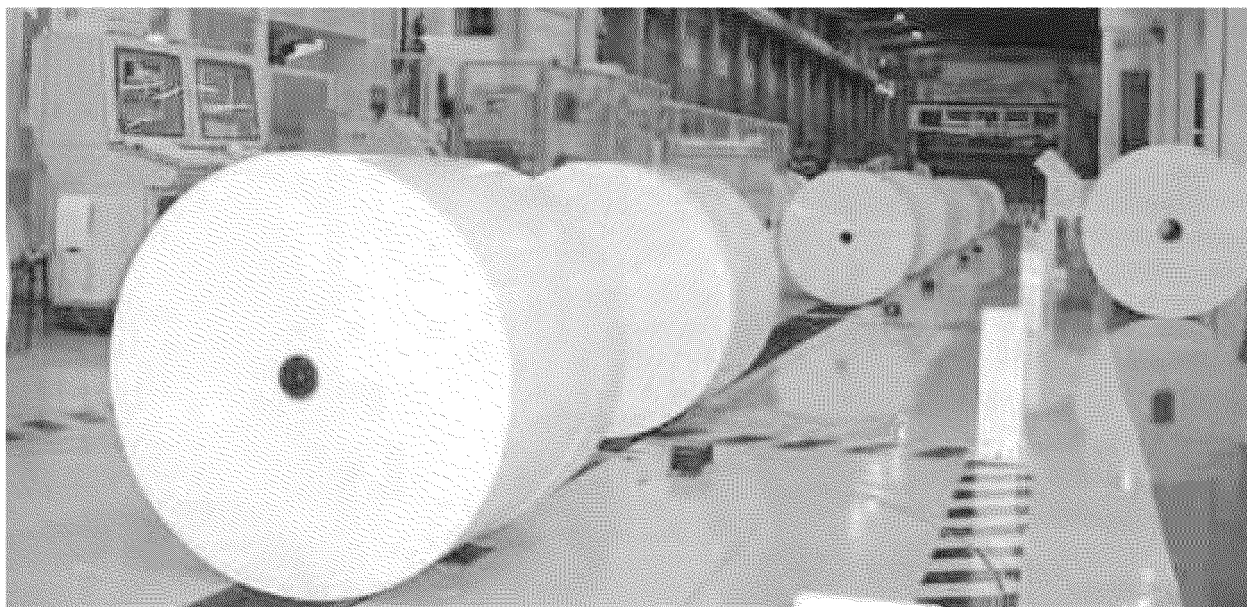
calce, trovati in eccedenza nel cementificio dismesso di Gambettola.

Il premio della categoria 'Tecnologia e Innovazione', invece, è stato assegnato, a Ideabrill Rosa Blu di SO4, per aver realizzato un imballo coperto dal brevetto europeo a basso impatto ambientale, biodegradabile e compostabile che potenzia la possibilità di trasporto e conservazione del cibo. Da un'idea di Symbola, fondazione per le qualità italiane, e di Comieco, consorzio nazionale re-

cupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa, l'iniziativa è alla sua terza edizione.

E quest'anno il premio è stato dedicato alla memoria di Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica barbaramente ucciso lo scorso 5 settembre. Grazie al suo impegno, il comune di Pollica è entrato di recente a far parte del club dei comuni virtuosi della Campania, promosso da Comieco, per valorizzare i risultati raggiunti nella raccolta differenziata di carta e cartone. Il premio vuole promuovere e valorizzare i talenti italiani della car-

ta e del cartone, dell'imballaggio, del riciclo e della creatività e nasce allo scopo di riconoscere l'importante ruolo economico e culturale che il settore cartario riveste nel nostro Paese. La scarsa disponibilità di risorse forestali nel nostro Paese ha portato l'industria cartaria italiana a sviluppare una rilevante capacità produttiva basata sull'impiego del macero. Nel 2009 ben il 56,5% delle materie prime utilizzate nel cartario nazionale proviene dalla carta da macero. In Italia a dispetto della caduta dell'immesso al consumo di imballaggi a base cellulosa, provocata dalla diminuzione dei consumi, la raccolta differenziata di carte e cartone non ha subito contraccolpi. Nel 2009 la crescita della raccolta è stata di +5,2% rispetto all'anno precedente. E nel 2010, afferma Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco, "la raccolta continua e pensiamo possa variare tra il 3 e il 4%. In particolare crediamo possa svilupparsi e consolidarsi nelle aree meridionali che sono quelle con più difficoltà per quanto riguarda la raccolta differenziata".



Nella foto l'interno di una cartiera